



Anche il secondo itinerario proveniva da Camaiole e con un percorso collinare superava il Colle di Carbonaia, per poi immettersi sulla via che giungeva al Castello di Montecastrese dal lato sud. Nel Campione delle strade del 1860, denominata "Via del Montecastrese" presenta una larghezza di circa due braccia (m 1,20), tale ampiezza escludeva il passaggio di una bestia da soma. A questo si congiunge un sentiero, ancora oggi percorribile, che sale dal lato di sud-est. Un terzo che si univa a questi ultimi due proveniva dalla fortificazione del M. Penna, seguendo la mulattiera che fino a una ventina di anni fa serviva agli abitanti di Metato per raggiungere il loro paese. Infine, sono ancora visibili le tracce di un sentiero che giunge dal versante occidentale e che conduceva alla chiesa del castello, posta su quel lato, dove stando alle cronache del Bianchi si trovava una porta di accesso.

LA CINTA MURARIA : della cinta muraria si conservano molti tratti soprattutto sul lato di sud-ovest. Scarsi i ruderi sul lato opposto di nord est, dove per la notevole pendenza del rilievo si ha un maggior dilavamento con il conseguente crollo delle strutture. Il perimetro complessivo risulta di poco inferiore al Km. L'altezza massima conservata supera i 4 metri ed è probabile che in origine le mura raggiungessero o superassero almeno i m 5. I molti frammenti murari ci permettono di tracciarne l'ipotetica pianta che si sviluppa lungo il degradante e ripido fianco del colle.

Lo spessore, visibile su un tratto posto sul lato meridionale, è di cm 60. Il perimetro delle mura si allunga sul versante di sud-ovest allineandosi con le curve di livello.

Taglia obliquamente i lati di sud-est e di settentrione offrendo migliori opportunità difensive. In un disegno settecentesco, che si conserva nell'Archivio Parrocchiale di Camaiole, si rileva che la punta estrema della cinta muraria sul lato settentrionale tende a restringersi a pochi metri di larghezza per congiungersi con il muro del cassero. Sul versante settentrionale il muro di cinta rappresenta anche il muro del cassero.

CONTINUA...

Come tutti i nostri soci sanno l'inverno appena finito è stato ricchissimo di precipitazioni nevose. Questo fatto se da un lato ha fatto bene alle falde acquifere, dall'altro ha fatto cadere, nei boschi, una grande quantità di piante anche di grosso fusto, e quelle cadute nei canali possono diventare pericolose in caso di piogge torrenziali. Per questo motivo abbiamo inviato al Sig. Sindaco del Comune di Camaiole e alle altre autorità la lettera che riportiamo qui di seguito.

Camaiole 4 Maggio 2004

AI SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CAMAIORE

e p.c.

ALLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CAMAIORE

ALLA COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA - SERAVEZZA

AL CORPO FORESTALE DELLO STATO - CAMAIORE

AL PARCO DELLE APUANE

Con la presente segnaliamo a Lei Sig. Sindaco e alle autorità competenti, che percorrendo il sentiero che da Casoli conduce Campo all'Orzo abbiamo visto che moltissime piante, anche di notevoli dimensioni, sono cadute, a causa delle abbondanti nevicate di questo inverno, nel Fosso del Boschetto che confluisce nel rio Lombricese. La situazione si presenta ancora peggiore percorrendo il sentiero CAI n. 101 che da Lucese porta a Campo all'Orzo, in quanto molti sono i canali che scendono dal monte Prana e tutti sono strapieni di alberi, sia caduti recentemente sia caduti già da diverso tempo. Noi segnaliamo quanto sopra perché riteniamo pericolosa la presente situazione in caso di eventi calamitosi, che speriamo non si verifichino mai, ma purtroppo come l'esperienza insegna possono accadere.

Le segnaliamo inoltre che percorrere il sentiero CAI n. 101 è assai pericoloso, sia perché alcune piante cadute lo ostruiscono completamente, sia perché si possono incontrare mucche poco disposte e a volte impossibilitate a lasciare il passo. Ricordiamo che questo sentiero, con la buona stagione, viene percorso, oltre che da escursionisti, anche da persone normali e famiglie che potrebbero trovarsi a malpartito.

Certi del Suo interessamento, porgiamo distinti saluti.